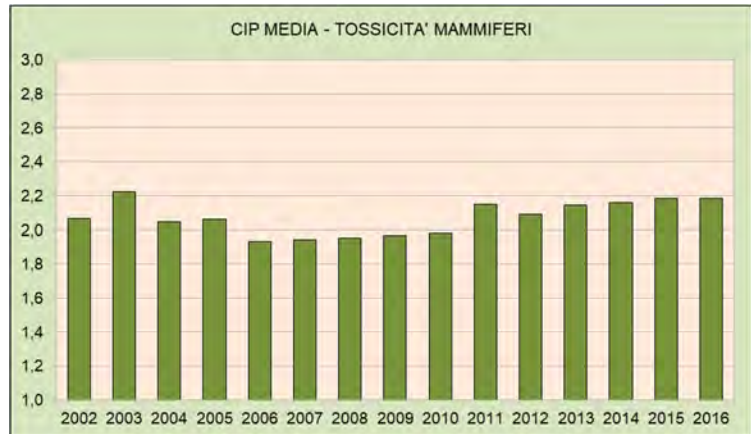


Tossicità per i mammiferi

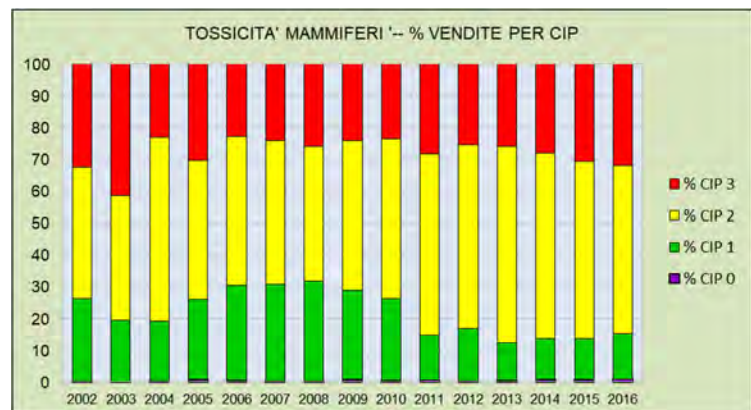
Viene stimata tenendo conto della tossicità acuta per via orale (LD50) e della tossicità cronica utilizzando il criterio del livello di non effetto (NOEL) osservato durante la dieta a breve termine.

Indicatore	Proprietà ambientale, eco-tossicologica, tossicologica	Classe di potenziale impatto (CIP)			
		0 no dati	1 bassa	2 moderata	3 alta
LD50 acuta mammiferi (orale mg/kg BW/day)	tossicità per i mammiferi		≥2000	100-2000	<100
NOEL dieta breve termine (mg/kg)			>2000	100-2000	<100

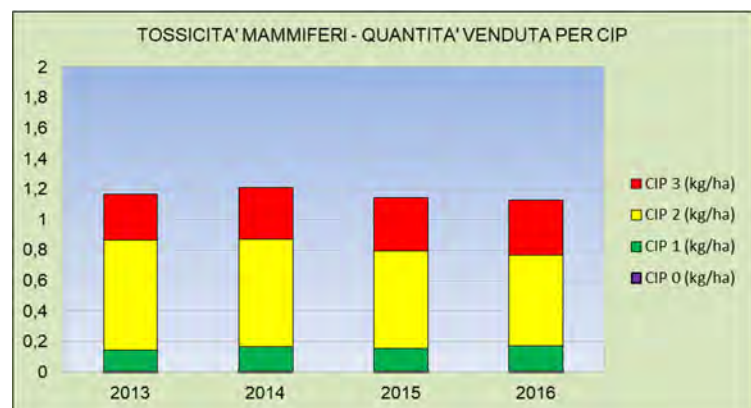
In Toscana la CIP media per la tossicità nei confronti dei mammiferi è cresciuta negli ultimi 5 anni, fino ai valori attuali intorno a 2,2, che rappresenta un livello medio-alto.



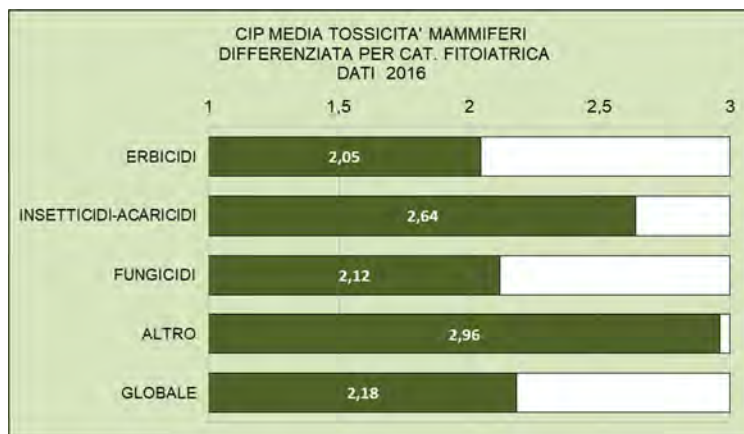
Le percentuali di fitofarmaci venduti in Toscana con CIP= 3 sono cresciute negli ultimi 5 anni fino ad attestarsi intorno al 30%. Rimangono basse (intorno al 15%) le quantità di fitofarmaci venduti con CIP=1.



Le quantità di fitofarmaci per ettaro di superficie agricola trattabile in Toscana non sono variate molto nel corso dell'ultimo quadriennio. I quantitativi di fitofarmaci con CIP≥2 (moderata e alta) per la tossicità nei confronti dei mammiferi si mantengono intorno a 1 kg/ha.



Se guardiamo alle principali categorie fitoiatriche e al venduto nel 2016 in Toscana, gli insetticidi-acaricidi hanno la CIP media più alta (CIP=2,64), se si esclude la categoria "altri prodotti" di cui fanno parte soprattutto i repellenti, nematocidi, fumiganti



Le sostanze attive vendute in Toscana nel 2016 in quantità superiore alle 5 tonnellate con CIP =3 per la tossicità nei confronti dei mammiferi sono riportate a fianco in ordine decrescente.

FOLPET	F
DIMETOATO	I,A,Me
METIRAM	F
1,3-DICLOROPROPENE	N
CLORPIRIFOS	I
DIMETOMORF	F
CIMOXANIL	F
TEBUCONAZOLO	F
PROPAMOCARB *	F
CLORTOLURON	E
IMIDACLOPRID	I

(*) CIP=3 (precauzionale) per assenza di dati